

GENERAL FINANCIAL

Poste attracts savers

Italian state-owned Poste Italiane group is taking an increasing share of savers' deposits as the financial crisis has raised concerns over the safety of banks. **Page 16**

Wary savers flee from banks to Poste Italiane

GENERAL FINANCIAL

By Giulia Segreti in Rome

Poste Italiane is becoming popular for more than just stamps and registered mail. The Italian state-owned group is taking an increasing share of savers' deposits as the financial crisis has raised concerns over the safety of banks.

The latest data from the group show a big inflow into savings accounts, new current accounts and savings certificates in October in spite of government assurances about the safety of the country's banks and depositor guarantees of up to €100,000 (\$127,000).

Italians have higher levels of savings and lower debt than most Europeans and appear to be rushing to the relatively safe haven of domestic government debt in the wake of the global

financial turmoil, leaving behind both bank accounts and mutual funds.

"They [savers] were disoriented and have preferred traditional instruments to more speculative ones," said Massimo Sarmi, chief executive of Poste Italiane. "Poste invests everything in state bonds."

Poste Italiane data show purchases of savings certificates in October were 286 per cent above September,

while deposits in savings accounts jumped 112 per cent month on month. The number of new current accounts opened in October was 36 per cent more than in September.

The group did not disclose the actual amount deposited in October, but said that from January to October it took in €59.6bn in deposits, and issued €23.6bn of savings certificates.

Italian mutual funds in contrast recorded net outflows of €22bn in October.

In total, Poste Italiane manages €340bn of savings. Savings certificates account for €186bn. The 5.5m current accounts, of which 750,000 are online, represent 10 per cent. It also issues pre-paid cash cards.

"With our finance services we are in direct competition with other financial operators, hence we have to be up to standards, if not better," said Mr Sarmi. Poste Italiane might still have a poor record in delivering the mail – a postcard from Florence to Rome can take a week to arrive – and the queues are daunting, but branches have undergone restyling and offer a new range of products. Since its launch a year ago, 630,000 customers have bought PosteMobile sim cards and 83 per cent have activated the m-commerce options.

I RISPARMIATORI PRUDENTI FUGGONO DALLE BANCHE VERSO POSTE ITALIANE

Financial Times dell'8 dicembre 2008 – di Giulia Segreti

Richiamo prima pagina:

Poste attrae i risparmiatori.

Poste Italiane sta registrando un notevole aumento dei propri depositi di risparmio, aiutata anche dalla crisi finanziaria che ha generato preoccupazioni riguardo alla sicurezza delle banche.

Poste Italiane sta diventando famosa per qualcosa di più che i semplici francobolli e le spedizioni postali in assicurata. Il gruppo italiano, a partecipazione statale, sta registrando una crescita sostanziale dei propri depositi di risparmio, aiutata anche dalla crisi finanziaria che ha sollevato preoccupazioni riguardo alla sicurezza delle banche.

Gli ultimi dati che si riferiscono al gruppo mostrano ad ottobre un grande afflusso nei libretti di risparmio, nuovi conti correnti e buoni fruttiferi postali, nonostante le rassicurazioni del governo riguardo alla sicurezza delle banche nazionali e garanzie per i depositanti che giungono a toccare la cifra dei 100.000 euro (127.000 dollari).

Gli italiani, che rispetto alla maggior parte degli altri europei si distinguono per livelli di risparmio più elevati e un indebitamento minore, sembrano molto orientati al porto relativamente sicuro del debito statale interno, sulla scia del terremoto finanziario globale, lasciandosi alle spalle sia i conti bancari che i fondi comuni.

“Essi [vale a dire, i risparmiatori] erano disorientati e hanno preferito gli strumenti tradizionali a quelli maggiormente speculativi”, ha dichiarato Massimo Sarmi, amministratore delegato di Poste Italiane. “Poste Italiane infatti investe tutto in titoli obbligazionari statali”.

I dati di Poste Italiane mostrano che l'acquisto di buoni fruttiferi postali in ottobre è aumentato del 286% rispetto al mese di settembre, mentre i depositi sui libretti di risparmio è balzato del 112% da un mese all'altro. Il numero di nuovi conti correnti aperti in ottobre è stato invece superiore del 36%.

Il gruppo non ha reso noto l'ammontare effettivo dei depositi in ottobre, ma ha dichiarato che da gennaio a ottobre ha incamerato 59,6 miliardi di euro in libretti di risparmio, e ha distribuito buoni fruttiferi postali per un ammontare di 23,6 miliardi di euro.

I fondi comuni italiani, di contro, hanno fatto registrare un deflusso netto di 22 miliardi di euro nel mese di ottobre.

In totale, Poste Italiane gestisce risparmi per un ammontare di 340 miliardi di euro. I buoni fruttiferi postali hanno un controvalore di 186 miliardi di euro. I

conti correnti sono 5,5 milioni, di cui 750.000 online, che rappresentano il 10% dell'ammontare complessivo. Poste Italiane emette anche carte prepagate.

“Con i nostri servizi finanziari, ci poniamo in diretta concorrenza con altri operatori finanziari; da ciò deriva la necessità di essere all'altezza degli standard, se non di fare addirittura meglio”, ha dichiarato Sarmi. Può darsi che Poste Italiane abbia ancora da migliorare sulla consegna della corrispondenza – una cartolina può impiegare una settimana per giungere da Firenze a Roma – e le code agli sportelli siano sconcertanti, tuttavia gli uffici postali sono stati sottoposti a un restyling e offrono ora una nuova ed ampia gamma di prodotti. Da quando è stata lanciata un anno fa, la carta sim denominata PosteMobile è stata acquistata da 630.000 clienti, e l'83% della clientela ha attivato le opzioni di “m-commerce”.

GENERAL FINANCIAL

Poste attracts savers

Italian state-owned Poste
Italiane group is taking an
increasing share of savers'
deposits as the financial crisis
has raised concerns over the
safety of banks. **Page 16**

Wary savers flee from banks to Poste Italiane

GENERAL FINANCIAL

By Giulia Segreti in Rome

Poste Italiane is becoming popular for more than just stamps and registered mail. The Italian state-owned group is taking an increasing share of savers' deposits as the financial crisis has raised concerns over the safety of banks.

The latest data from the group show a big inflow into savings accounts, new current accounts and savings certificates in October in spite of government assurances about the safety of the country's banks and depositor guarantees of up to €100,000 (\$127,000).

Italians have higher levels of savings and lower debt than most Europeans and appear to be rushing to the relatively safe haven of domestic government debt in the wake of the global

financial turmoil, leaving behind both bank accounts and mutual funds.

"They [savers] were disoriented and have preferred traditional instruments to more speculative ones," said Massimo Sarmi, chief executive of Poste Italiane. "Poste invests everything in state bonds."

Poste Italiane data show purchases of savings certificates in October were 286 per cent above September,

while deposits in savings accounts jumped 112 per cent month on month. The number of new current accounts opened in October was 36 per cent more than in September.

The group did not disclose the actual amount deposited in October, but said that from January to October it took in €59.6bn in deposits, and issued €23.6bn of savings certificates.

Italian mutual funds in contrast recorded net outflows of €22bn in October.

In total, Poste Italiane manages €340bn of savings. Savings certificates account for €186bn. The 5.5m current accounts, of which 750,000 are online, represent 10 per cent. It also issues pre-paid cash cards.

"With our finance services we are in direct competition with other financial operators, hence we have to be up to standards, if not better,"

said Mr Sarmi. Poste Italiane might still have a poor record in delivering the mail – a postcard from Florence to Rome can take a week to arrive – and the queues are daunting, but branches have undergone restyling and offer a new range of products. Since its launch a year ago, 630,000 customers have bought PosteMobile sim cards and 83 per cent have activated the m-commerce options.



Sono 670.000 i clienti e hanno effettuato due milioni di transazioni

PosteMobile piace agli italiani

Grande successo del telefonino che "paga" le bollette

di SABINA LICCI

ROMA - Agli italiani piace poter parlare ma anche pagare con il telefonino: l'83% dei 670.000 clienti di PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane, ha effettuato 2 milioni di transazioni, per un totale di 17 milioni di euro tra pagamenti e trasferimento fondi. Sono questi i numeri raggiunti a 6 mesi dal lancio dei primi servizi associati al conto BancoPosta e alla Postepay che, con l'integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, hanno trasformato il cellulare da strumento di comunicazione in 'portafoglio elettronico'.

La Sim che permette di fare anche trasferimenti di denaro e pagamenti, piace soprattutto ai clienti tra i 30 e i 50 anni (25%) e nelle grandi città, Roma innanzitutto con l'8% sul totale, seguita da Milano (6%), Napoli, Torino e Bari. Circa il 15% dei clienti sono di nazionalità straniera e hanno scelto PosteMobile per il piano tariffario (18 cent al minuto e un numero di rete fissa per Croazia, Polonia, Romania, Russia, Ucraina a 8 cent al minuto). È poi possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e effettuare la ricarica, addebi-

tando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay. Servizi che affiancano le tariffe telefoniche vere e proprie, che da oggi prevede il nuovo piano '500 Con Tutti': a fronte di 7 euro al mese per chi associa la Sim al conto BancoPosta o alla Postepay offre 500 minuti verso PosteMobile e 500 minuti verso rete fissa a 0 cent/min + 500 minuti verso altri operatori a 12 cent/min per il traffico voce; sono previsti poi 500 sms verso PosteMobile a 0 cent e 12 cent verso gli altri operatori. Grande attenzione infine circa la sicurezza delle transazioni effettuate col cellulare: la tecnologia permette di sapere chi e quando ha eseguito l'operazione.

DIARIO DELLE SOCIETÀ

POSTE ITALIANE. A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane ha al suo attivo oltre seicentoseventamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino, con una movimentazione di denaro pari a 17 milioni di euro ottenuti dalla somma di pagamenti e trasferimento fondi.



PosteMobile festeggia un anno con 670.000 clienti all'attivo

Il gruppo esprime soddisfazione per la convincente risposta del mercato al nuovo servizio: in tutto sono state effettuate due milioni di transazioni per un valore totale di 17 milioni di euro



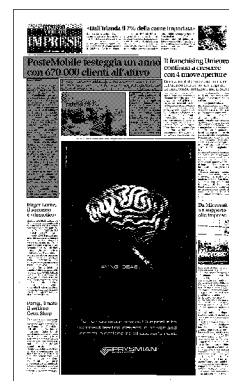
MARA CONSOLI

A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane, ha al suo attivo oltre 670.000 clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro pari a 17 milioni di euro tra pagamenti e trasferimento fondi. I numeri, forniti dalla stessa PosteMobile, testimoniano «il successo decretato dai consumatori alla gamma di servizi disponibili con la Sim di PosteMobile e l'apprezzamento per l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, che hanno trasformato il cellulare da semplice strumento di comunicazione in movimento in un autentico portafoglio elettronico».

Il gruppo ha anche reso noto che l'83% dei clienti usa il servizio per effettuare i pagamenti: «Il traguardo raggiunto da Poste Mobile è davvero rilevante in un mercato molto com-

plesso come quello della telefonia su oltre 670.000 Sim vendute, l'83% dei clienti che ha acquistato la Sim l'ha associata al conto BancoPosta e/o alla carta Postepay. Ancora una volta - continua il gruppo - i clienti hanno apprezzato le proposte innovative di Poste Italiane e ne hanno premiato la rivoluzione tecnologica nel settore della telefonia mobile».

La Sim, che permette di fare anche trasferimenti di denaro e pagamenti, piace soprattutto ai clienti tra i 30 e i 50 anni (25%) e nelle grandi città: prima Roma, con una quota pari all'8% sul totale, seguita da Milano (6%), Napoli, Torino e Bari. Circa il 15% dei clienti sono di nazionalità straniera di recente immigrazione e hanno scelto PosteMobile per la conveniente opzione tariffaria con Il Mio Paese che consente di chiamare uno dei 26 paesi a scelta previsti dal piano tariffario a soli 16 cent al minuto e un numero di rete fissa per Croazia, Polonia, Romania, Russia, Ucraina a soli 8 cent al minuto.



Sono 670.000 i clienti e hanno effettuato due milioni di transazioni

PosteMobile piace agli italiani

Grande successo del telefonino che "paga" le bollette

di SABINA LICCI

ROMA - Agli italiani piace poter parlare ma anche pagare con il telefonino: l'83% dei 670.000 clienti di PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane, ha effettuato 2 milioni di transazioni, per un totale di 17 milioni di euro tra pagamenti e trasferimento fondi. Sono questi i numeri raggiunti a 6 mesi dal lancio dei primi servizi associati al conto BancoPosta e alla Postepay che, con l'integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, hanno trasformato il cellulare da strumento di comunicazione in 'portafoglio elettronico'.

La Sim che permette di fare anche trasferimenti di denaro e pagamenti, piace soprattutto ai clienti tra i 30 e i 50 anni (25%) e nelle grandi città, Roma innanzitutto con l'8% sul totale, seguita da Milano (6%), Napoli, Torino e Bari. Circa il 15% dei clienti sono di nazionalità straniera e hanno scelto PosteMobile per il piano tariffario (16 cent al minuto e un numero di rete fissa per Croazia, Polonia, Romania, Russia, Ucraina a 8 cent al minuto). E poi possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e effettuare la ricarica, addebi-

tando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay. Servizi che affiancano le tariffe telefoniche vere e proprie, che da oggi prevede il nuovo piano '500 Con Tutti': a fronte di 7 euro al mese per chi associa la Sim al conto BancoPosta o alla Postepay offre 500 minuti verso PosteMobile e 500 minuti verso rete fissa a 0 cent/min + 500 minuti verso altri operatori a 12 cent/min per il traffico voce; sono previsti poi 500 sms verso PosteMobile a 0 cent e 12 cent verso gli altri operatori. Grande attenzione infine circa la sicurezza delle transazioni effettuate col cellulare: la tecnologia permette di sapere chi e quando ha eseguito l'operazione.

Un anno di PosteMobile, bilancio positivo

Nella provincia di Pistoia sono state attivate 3611 Sim

PISTOIA. A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste italiane conta oltre seicentosetantamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro.

I numeri di PosteMobile, anche nella provincia di Pistoia nella quale sono state attivate 3611 Sim, «testimoniano l'apprezzamento dei consumatori per l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, che hanno trasformato il cellulare da semplice strumento di

comunicazione in movimento in un autentico portafoglio elettronico» dicono alle Poste.

Con la Sim PosteMobile è infatti possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e ricaricare la Sim addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay; controllare il saldo e gli ultimi tre movimenti del conto corrente o della Postepay associati alla Sim.

Per garantire la massima sicurezza delle transazioni effettuate col cellulare, PosteMobile ha realizzato «un meccanismo di garanzia all'avanguardia dotando ciascuna Sim di una chiave unica, di-

versa per ogni cliente, che consente di tracciare in tempo reale ogni operazione (chi l'ha eseguita, quando e anche da quale telefonino è stato inviato l'ordine di esecuzione)».

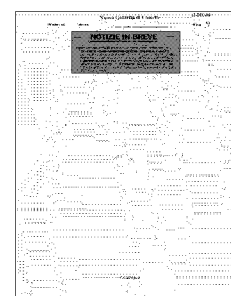
Spiegano quindi che «tutti i servizi PosteMobile si affiancano a tariffe tra le più convenienti sul mercato della telefonia. Da oggi è ad esempio disponibile il nuovo piano "500 Con Tutti", che a fronte di 7 euro al mese per chi associa la Sim al conto BancoPosta o alla Postepay (e 9 euro al mese per chi non associa) offre 500 minuti di conversazione e 500 sms verso numeri PosteMobile oltre a 500 minuti verso rete fissa a 0 cent/min. Il piano include anche 500 minuti voce e 500 sms verso altri operatori a 12 cent/min».



NOTIZIE IN BREVE

LE POSTE RAGGIUNGONO QUOTA 670 MILA CLIENTI

Ad un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta oltre seicentoseventamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro.



Per Postamobile 9.392 SIM orobiche

BERGAMO - A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane, conta in provincia di Bergamo 9.392 SIM. Oltre 670.000 i clienti italiani e 2 milioni le transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro.



Telefono con la Posta Nella Bergamasca già attivate 9 mila Sim

■ A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane, conta oltre 670 mila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro.

I numeri di PosteMobile, anche nella provincia di Bergamo nella quale sono state attivate 9.392 Sim, testimoniano l'apprezzamento dei consumatori per l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, che hanno trasformato il cellulare da semplice strumento di comunicazione in un autentico «portafoglio elettronico».

Con la Sim PosteMobile è infatti possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e ricaricare la Sim addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay. Per garantire la massima sicurezza delle transazioni effettuate col cellulare, PosteMobile ha realizzato una procedura di garanzia all'avanguardia dotando ciascuna Sim di una chiave unica, diversa per ogni cliente, che consente di tracciare in tempo reale ogni operazione.

La Sim PosteMobile può essere richiesta e ricaricata in tutti gli uffici postali della provincia di Bergamo; i titolari di Conto BancoPosta o di Carta PostePay possono effettuare la ricarica presso tutti gli Atm Postamat, sul sito www.poste.it o nell'area dedicata del sito www.postemobile.it.



Novara

Per 4322 cellulari la Sim è delle Poste

■ Crescono i clienti di PosteMobile: nel Novarese sono 4322 le carte Sim attivate con Poste Italiane come gestore. PosteMobile ha opzioni che fanno diventare il numero di telefono un «portafoglio elettronico». E' possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, eseguire bonifici. [C. M.]



LA NOTIZIA

Anche le Poste danno i numeri: boom delle bollette col telefonino

Non tutto è crisi. Non, per esempio, i servizi di telefonia applicati alle poste. A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane, conta oltre seicentosetantamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro.

I numeri di PosteMobile sono "pesanti" anche nella provincia di Lecco: sono state attivate 2.668 SIM che, dicono a Poste italiane "testimoniano l'apprezzamento dei consumatori per l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, che hanno trasformato il cellulare da semplice strumento di comunicazione in un autentico "portafoglio elettronico".

Con la SIM PosteMobile è infatti

possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e ricaricare la SIM addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay; controllare il saldo e gli ultimi tre movimenti del conto corrente o della Postepay associati alla SIM.

Per garantire la massima sicurezza delle transazioni effettuate col cellulare, PosteMobile ha realizzato una procedura di garanzia all'avanguardia dotando ciascuna SIM di una chiave unica, diversa per ogni cliente, che consente di tracciare in tempo reale ogni operazione (chi l'ha eseguita, quando e anche da quale telefonino è stato inviato l'ordine di esecuzione). Da oggi, inoltre, è disponibile il nuovo piano "500 Con Tutti", che offre 500 minuti di conversazione e 500 sms verso numeri PosteMobile a prezzo contenuto.



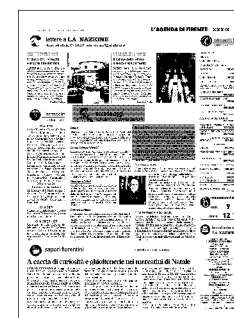


accade oggi

segnalazioni a cronacafi@lanazione.net

PosteMobile

A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta oltre 670mila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro. I numeri di PosteMobile, anche nella provincia di Firenze nella quale sono state attivate 15.663 SIM, testimoniano l'apprezzamento dei consumatori per l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari.



POSTEMOBILE

Affiliati 670 mila clienti

■ A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Poste-pay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta oltre seicentosettantamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro. I numeri di PosteMobile, anche nella provincia di Pordenone nella quale sono state attivate sinora 3139 Sim, testimoniano l'apprezzamento dei consumatori per l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari.



POSTE, 5.200 SIM

● A un anno dalla nascita e a sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta in Trentino quasi 5.200 carte Sim. Con essa è possibile tra le altre cose pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi ed effettuare bonifici.



SERVIZI

Sono oltre 3700 le sim telefoniche attivate dalle Poste

FUNZIONA nell'Empolese Valdelsa l'integrazione fra telefonia e servizi postali proposta da Poste italiane. In sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta l'attivazione di 3703 sim nel nostro territorio, a testimonianza dell'apprezzamento dei consumatori per l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, che hanno trasformato il cellulare da semplice strumento di comunicazione in movimento in un autentico "portafoglio elettronico".

CON LA SIM DI PosteMobile è possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e ricaricare la sim addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay; controllare il saldo e gli ultimi tre movimenti del conto corrente o della Postepay associati alla sim.

La sim PosteMobile può essere richiesta e ricaricata in tutti gli uffici postali; i titolari di Conto BancoPosta o di Carta PostePay possono effettuare la ricarica presso tutti gli sportelli Postamat, sul sito www.poste.it o nell'area dedicata del sito www.poste-mobile.it



IN BREVE

POSTEMOBILE

● **NUOVI SERVIZI**

EMPOLI. A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta nell'Empolese l'attivazione di 3703 Sim. In questo modo il cellulare da semplice strumento di comunicazione si è trasformato in un "portafoglio elettronico". Con la Sim PosteMobile è possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e ricaricare la Sim addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay; controllare il saldo e gli ultimi movimenti del conto.



TELEFONIA 'PosteMobile' vola In provincia le 'sim' sono già 5.609

A SOLO un anno dalla nascita e sei mesi dal lancio dei primi servizi, l'operatore di telefonia mobile di "Poste Italiane" ha già attivato, in provincia di Pisa, 5.609 sim, «a dimostrazione — spiega l'azienda in una nota — dell'apprezzamento dei consumatori per l'innovativa integrazione fra telefonia e servizi postali e finanziari». Con la sim di 'PosteMobile', infatti, è possibile anche effettuare operazioni sul proprio conto corrente.



La Sim PosteMobile può essere richiesta e ricaricata in tutti gli uffici postali della provincia.



A un anno dalla nascita attivati in provincia oltre 5500 contratti. Tutte le offerte del nuovo operatore

PosteMobile, Lucca fa il pieno di sim

Lucca - A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta oltre seicentoseventamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro.

I numeri di PosteMobile, anche nella provincia di Lucca nella quale sono state attivate 5587 Sim, testimoniano l'apprezzamento dei consumatori per l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, che hanno trasformato il cellulare da semplice strumento di comunicazione in movimento in un autentico "portafoglio elettronico".

Con la Sim PosteMobile è infatti possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e ricaricare la SIM addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay; controllare il saldo e gli ultimi tre movimenti del conto corrente o della Postepay associati alla Sim. Per garantire la massima sicu-

rezza delle transazioni effettuate col cellulare, PosteMobile ha realizzato un meccanismo di garanzia all'avanguardia dotando ciascuna Sim di una chiave unica, diversa per ogni cliente, che consente di tracciare in tempo reale ogni operazione (chi l'ha eseguita, quando e anche da quale telefonino è stato inviato l'ordine di esecuzione).

Tutti servizi PosteMobile si affiancano a tariffe tra le più convenienti sul mercato della telefonia.

Da oggi è ad esempio disponibile il nuovo piano "500 Con Tutti", che a fronte di 7 euro al mese per chi associa la SIM al conto BancoPosta o alla Postepay (e 9 euro al mese per chi non associa) offre 500 minuti di conversazione e 500 sms verso numeri PosteMobile oltre a 500 minuti verso rete fissa a 0 cent/min. Il piano include anche 500 minuti voce e 500 sms verso altri operatori a 12 cent/min.

La Sim PosteMobile può essere richiesta e ricaricata in tutti gli uffici postali della provincia di Lucca; i titolari di Conto BancoPosta o di Carta PostePay possono effettuare la ricarica presso gli 36 Atm Postamat della provincia, sul sito www.poste.it o nell'area dedicata del sito www.postemobile.it



Servizi di telefonia **Postemobile taglia il traguardo: da noi in 6 mesi 6mila sim**

POTENZA – A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta oltre 670mila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro. Anche in Basilicata si è registrato l'apprezzamento dei consumatori con 5.872 sim attivate al 30 novembre.

Con la Sim PosteMobile è possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e ricaricare la Sim addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay; controllare il saldo e gli ultimi tre movimenti del conto corrente o della Postepay associati alla Sim. Per garantire la massima sicurezza delle transazioni effettuate col cellulare, PosteMobile ha realizzato un meccanismo di garanzia all'avanguardia dotando ciascuna Sim di una chiave unica.



Poste, la Sim vola oltre 3mila

Piace la molteplicità di operazioni possibili col cellulare

MASSA. A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta oltre seicentosetantamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro.

I numeri di PosteMobile, anche nella provincia di Massa Carrara nella quale sono state attivate 2313 Sim, testimoniano l'apprezzamento dei consumatori per l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, che hanno trasformato il cellulare da semplice strumento di comunicazione in movimento in un autentico "portafoglio elettronico".

Con la Sim PosteMobile è infatti possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e ricaricare la Sim addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay; controllare il saldo e gli ultimi tre movimenti del conto corrente o della Postepay associati alla Sim.

Per garantire la massima sicurezza delle transazioni effettuate col cellulare, Poste-

Mobile ha realizzato un meccanismo di garanzia all'avanguardia dotando ciascuna Sim di una chiave unica, diversa per ogni cliente, che consente di tracciare in tempo reale ogni operazione (chi l'ha eseguita, quando e anche da quale telefonino è stato inviato l'ordine di esecuzione).

Tutti servizi PosteMobile si affiancano a tariffe tra le più convenienti sul mercato della telefonia. Da oggi è ad esempio disponibile il nuovo piano "500 con tutti", che a fronte di 7 euro al mese per chi associa la Sim al conto BancoPosta o alla Postepay (e 9 euro al mese per chi non associa) offre 500 minuti di conversazione e 500 sms verso numeri PosteMobile oltre a 500 minuti verso rete fissa a 0 centesimi al minuto.

Il piano include anche 500 minuti voce e 500 sms verso altri operatori a 12 centesimi al minuto. La Sim PosteMobile può essere richiesta e ricaricata in tutti gli uffici postali della provincia di Massa Carrara.

I titolari di Conto BancoPosta o di Carta PostePay possono effettuare la ricarica presso gli 17 Atm Postamat della provincia, sul sito www.poste.it o nell'area dedicata del sito www.postemobile.it.



Poste: annunciate miglorie in tre comuni Iniziativa per il Cro con le fiabe di Paron

La filiale pordenonese di Poste Italiane informa che sono stati avviati una serie di interventi migliorativi per le proprie strutture di accoglienza al pubblico. Dal 3 dicembre, all'interno dell'area self 24 ore dell'ufficio postale di via Cavour a Sacile, è stato attivato un chiosco self service utile al pagamento dei conti correnti bianchi e di oltre 2.000 conti correnti premarcati. All'interno di quest'area risultano utilizzabili anche un Atm "Postamat" - che consente ai titolari di un conto BancoPosta di prelevare contanti, di chiedere il saldo del proprio conto corrente, la lista degli ultimi movimenti, la ricarica della carte telefoniche Tim, Vodafone, Wind, 3 e quella della carta ricaricabile PostePay e della nuovissima PosteMobile - e infine il casellario abbonati. Sempre nell'ufficio di Sacile sono state allestite due nuove aree prodotti finanziari, che

consentiranno alla clientela di ottenere informazioni sui diversi servizi finanziari di Poste. Anche nell'ufficio postale di Spilimbergo è stata allestita una nuova area prodotti finanziari e un'area self 24 ore che a breve accoglierà dei nuovi chioschi self service.

Da gennaio infine, nell'ufficio postale di Aviano sarà predisposto il sistema di gestione delle attese per accedere agli sportelli postali e di BancoPosta.

Questa domenica alle 17

la Provincia organizza nella sala consiliare di corso Garibaldi un evento nel segno della tradizione natalizia e della solidarietà a favore del Cro di Aviano. Grandi e piccini potranno ascoltare storie e leggende di Natale raccontate da Paolo Paron, scrittore friulano esperto di tradizioni europee e di letteratura Fantasy (è stato consulente per il kolossal americano

"Il Signore degli anelli"). Le letture di Paron saranno accompagnate dall'arpa celtica e dal violoncello del Blusker duo, gruppo folk che eseguirà musiche natalizie e canzoni antiche di diverse regioni d'Europa, dalla Bretagna al Friuli.

In provincia, dunque, i visitatori potranno ammirare presepi artistici in cartapesta, lana e vetro provenienti dalle officine artigianali italiane ed europee. L'ingresso è libero e tutte le offerte che il pubblico vorrà devolvere verranno donate al Cro.

Oltre alla Provincia, tra gli enti organizzatori figurano la Regione, la Pro Loco di Aviano e il Circolo Culturale "L'Antica Quercia" presieduto da Paolo Paron. Il giorno dopo i presepi artistici verranno trasferiti al Cro, dove verrà anche replicato l'evento natalizio.



POSTEMOBILE

Raggiunti i 670mila clienti

■ A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, operatore di telefonia mobile di Poste Italiane, conta oltre 670 mila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino, con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro. I numeri, anche in provincia di Pordenone, nella quale sono state attivate sinora 3.139 sim, testimoniano l'apprezzamento dei consumatori per l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, che hanno trasformato il cellulare, da semplice strumento di comunicazione in movimento, in un autentico "portafoglio elettronico".



Giacchi (Ad di Poste Mobile) «Saremo una valida alternativa ai grandi operatori»

«Puntiamo ai 2 milioni di utenti»

A un anno dal lancio dei servizi
la base utenti è di 630mila abbonati.
Oltre l'80% utilizza il mobile payment

ENRICO **GARDUMI**

«**P**er il 2009 Poste Mobile punta a qualificarsi sul mercato delle tlc italiano come una concreta alternativa agli operatori tradizionali: estenderemo il nostro portafoglio con offerte dedicate al segmento business e soho, lanceremo un'offerta dati, amplieremo il mondo dei servizi Semplifica e i canali di ricarica a disposizione dei clienti. L'obiettivo è quello di raggiungere quota 2 milioni di clienti entro il 2011». **Roberto Giacchi, Ad di Poste Mobile**, guarda al futuro e traccia un bilancio positivo del primo anno di attività. «I dati di mercato sono molto confortanti: abbiamo all'attivo 670mila utenti e l'83 % dei nostri clienti ha scelto di utilizzare i servizi Semplifica, associando la propria Sim ad uno strumento di pagamento - conto corrente Banco-Posta o PostePay - ed effettuando ben 2 milioni di operazioni per un movimento complessivo 17 milioni di euro.»

Nel dettaglio, i servizi di mobile payment più utilizzati sono la ricarica della Sim e di PostePay, l'invio di bonifici, i pagamenti di bollettini di conto corrente e la spedizione di telegrammi.

Per Poste Mobile si tratta della conferma che la trasformazione del cellulare da semplice strumento di comunicazione a portafoglio elettronico abilitato a servizi di corrispondenza e finanziari si è rivelata una scelta azzeccata.

Il successo di mercato va anche attribuito agli alti standard di sicurezza adottati per le transazioni via cellulare: «Grazie alla tecnologia racchiusa nelle Sim card di Poste è possibile sapere in tempo reale chi e in quale momento ha eseguito l'operazione e da quale telefonino è stato inviato l'ordine di esecuzione della transazione» puntualizza Giacchi.

Il mobile payment non è però l'unico elemento su cui punta Poste Mobile: anche tariffe telefoniche vantaggiose hanno contribuito ad allargare la base utenti di PosteMobile.

Con il piano «500 Con Tutti», ad esempio, bastano 7 euro al mese a chi associa la Sim al conto corrente o alla PostePay (e 9 euro per chi non associa) per avere 500 minuti di telefonate verso Poste Mobile e 500 minuti verso rete fissa a 0 cent/min, oltre a 500 sms verso PosteMobile sempre gratuiti ed a 500 minuti verso altri operatori a 12 cent al minuto. ■



SERVIZI
.....**Carte sim Poste,
Palermo seconda
dopo Napoli**

●●● La provincia di Palermo è la seconda del sud, dopo Napoli, in cui Poste Italiane ha venduto più carte sim Postemobile. A un anno dalla nascita si è raggiunta quota 11.902. La sim consente numerosi servizi. (FIPAS)

In provincia sono state ben 6 mila e 300 le carte sim vendute in un anno

PosteMobile, un successo

GRANDE successo in provincia per i servizi dispositivi associati al conto BancoPosta, Postapay e PosteMobile.

Gli abitanti di Latina e del territorio circostante hanno mostrato di gradire l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari che hanno trasformato il cellulare da semplice strumento di comunicazione in un autentico «portafoglio» elettronico. Basti pensare che negli ultimi 12 mesi in provincia PosteMobile ha acquisito circa 6 mila e 300 clienti.

Numeri eccellenti se si pensa che in Italia si può contare su oltre seicentose-

tantamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite da telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro.

Con la Sim PosteMobile è possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e ricaricare la Sim addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay, controllare il saldo e gli ultimi tre movimenti del contocorrente e della Postepay associati alla Sim. Per garantire la massima sicurezza delle transazioni effettuate con il cellulare, PosteMobile ha realizzato un meccanismo di garanzia all'avanguardia dotando ciascuna Sim di una chiave unica, diversa per ogni cliente, che consente di tracciare in tempo reale ogni operazione. La Sim PosteMobile può essere richiesta e ricaricata in tutti gli uffici postali. I titolari di conto BancoPosta o di carta PostePay possono effettuare la ricarica direttamente negli sportelli automatici ATM Postamat, sul sito www.poste.it o nell'area dedicata del sito www.postemobile.it.

L.A.



Postemobile festeggia un anno

■ A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta oltre seicentosettantamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro pari a 17 milioni di euro. Anche gli abitanti di Frosinone hanno mostrato di gradire l'innovazione

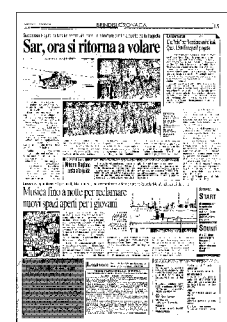


TELEFONIA

PosteMobile: 4.447 sim attivate in pochi mesi

A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, ora PosteMobile (l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane) conta oltre 670mila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro. Anche nella provincia di Brindisi si è registrato l'apprezzamento dei consumatori con 4.447 sim attivate al 30 novembre.

Con la Sim di PosteMobile è possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e ricaricare la Sim addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay; controllare il saldo e gli ultimi tre movimenti del conto corrente o della Postepay associati alla Sim.



TELEFONIA

PosteMobile taglia il traguardo dei 17 mila clienti nell'isola

A un anno dalla nascita e a sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta oltre 670 mila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro. In un anno Poste Mobile ha acquisito in Sardegna 17.100 clienti.

IL SERVIZIO. Con la Sim PosteMobile è possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, control-

lare il credito residuo e ricaricare la Sim addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay; controllare il saldo e gli ultimi tre movimenti del conto corrente o della Postepay associati alla Sim.

Per garantire la massima sicurezza delle transazioni effettuate col cellulare, PosteMobile ha realizzato un meccanismo di garanzia dotando ciascuna Sim di una chiave unica, diversa per ogni cliente, che consente di tracciare in tempo reale ogni operazione (chi l'ha eseguita, quando e anche da quale telefonino è stato inviato l'ordine di esecuzione).

TELEFONIA

PosteMobile: 4.447 sim attivate in pochi mesi

A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, ora PosteMobile (l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane) conta oltre 670mila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro. Anche nella provincia di Brindisi si è registrato l'apprezzamento dei consumatori con 4.447 sim attivate al 30 novembre.

Con la Sim di PosteMobile è possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e ricaricare la Sim addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay; controllare il saldo e gli ultimi tre movimenti del conto corrente o della Postepay associati alla Sim.

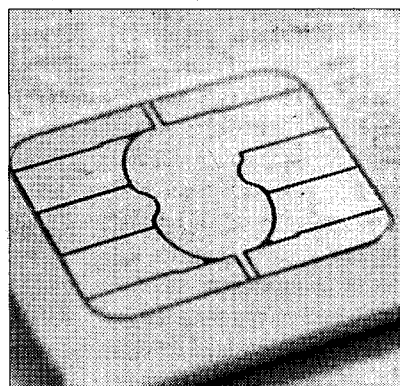


Postemobile, un successo

A Latina in pochi mesi vendute 6300 «sim»



Stand delle poste italiane



A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta oltre seicentotantamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino, con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 mi-

lioni di euro.

Anche gli abitanti di Latina e Provincia hanno mostrato di gradire l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, che hanno trasformato il cellulare da semplice strumento di comunicazione in un autentico "portafoglio elettronico". In un anno Poste Mobile ha acquisito in provincia di Latina circa 6.300 clienti.



POSTE ITALIANE**Aumentano
i clienti
di Postemobile**

■ A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta oltre seicentosetantamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro. Anche gli abitanti di Frosinone e Provincia hanno mostrato di gradire l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari.



Ad appena un anno dal debutto, il servizio lanciato per i telefonini dei clienti è diventato un successo in provincia

Già 3.050 carte Sim Posta

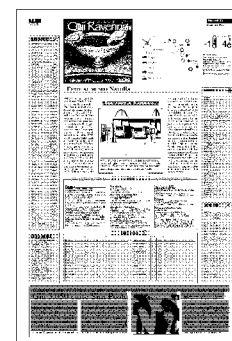


Cellulare con la Sim delle Poste. In 3050 hanno fatto questa scelta

RAVENNA - A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane, conta oltre seicentotrentamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro.

I numeri di PosteMobile, anche nella provincia di Ravenna nella quale sono state attivate più di 3.050 Sim, testimoniano l'apprezzamento dei consumatori per l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, che hanno trasformato il cellulare da semplice strumento di comunicazione in movimento in un autentico "portafoglio elettronico".

Con la Sim PosteMobile è infatti possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e ricaricare la Sim addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay; controllare il saldo e gli ultimi tre movimenti del conto corrente o della Postepay associati alla Sim. Per garantire la massima sicurezza delle transazioni effettuate col cellulare, PosteMobile ha realizzato un meccanismo di garanzia all'avanguardia dotando ciascuna Sim di una chiave unica, diversa per ogni cliente, che consente di tracciare in tempo reale ogni operazione (chi l'ha eseguita, quando e anche da quale telefonino è stato inviato l'ordine di esecuzione). Tutti i servizi PosteMobile si affiancano a tariffe tra le più convenienti sul mercato della telefonia. La Sim PosteMobile può essere richiesta e ricaricata in tutti gli uffici postali della provincia di Ravenna.





UNA MODA AMERICANA
Le gift card natalizie si sono affermate in America, dove ogni anno in media vengono spesi oltre 18 miliardi di dollari solo con le carte elettroniche prepagate. Si tratta del 10% circa dell'intera somma spesa dagli americani a Natale.

DENARO DI PLASTICA

UN NATALE TUTTO PREPAGATO

La grande distribuzione le fa diventare il regalo dell'anno, con ricariche da 25 a 1.000 euro. Ma sono le banche che hanno creato il fenomeno, con 8 milioni di tessere in circolazione. di Giacomo Ghilardi

■ Una carta prepagata sotto l'albero di Natale. È l'idea regalo delle prossime festività natalizie, quella su cui punta la grande distribuzione organizzata. Lo scopo delle *gift card* è quello di stimolare i consumi non vendendo qualcosa, ma regalando denaro.

Di fatto sono carte elettroniche prepagate, con un credito che può essere speso solo nelle catene di negozi e nei centri commerciali che le hanno emesse, come il gruppo **Coin**, la catena di librerie **Giunti al Punto**, i negozi **Chicco**, i distributori di elettrodomestici e di prodotti elettronici come **Media World** e **Trony**, soltanto per citare qualche esempio. Ma c'è anche chi va oltre le feste.

La Rinascente, per esempio, che sperimenta queste carte al di fuori del periodo natalizio, come idea regalo per le liste di nozze.

La ricarica, in generale, va da un minimo di 25 euro fino a un massimo di 1.000 euro e il funzionamento è molto simile a quello delle carte prepagate bancarie, che hanno fatto da apripista in Italia. Già, perché se i primi esperimenti di

gift card sono arrivati nel nostro Paese nel 2005, ma sono da tempo presenti in America e in Gran Bretagna, le prepagate bancarie ci sono da almeno sette anni e nel 2008 hanno avuto la loro consacrazione. La prova è che il numero complessivo di questa forma di

denaro elettronico, secondo le stime del VI Rapporto prepagate di Of-Osservatorio finanziario, ha raggiunto la cifra record di 8 milioni, con una crescita del

31% tra il 2007 e il 2008. Tanto che sono nati persino dei conti correnti legati proprio a una prepagata: Conto tascabile di

CheBanca!, che ha un plafond di 50 mila euro, e **PosteMobile**, il servizio di banca col cellulare di **Poste Italiane**, aganciato all'offerta di **Postepay**, la carta prepagata leader in Italia e in Europa con 4 milioni di esemplari emessi.

Dall'analisi dei costi delle prepagate bancarie analizzate da Of-Osservatorio finanziario, quelle italiane sono in media più care da gestire di quelle europee: il

primo anno si pagano 21,9 euro in media contro i 6,2 euro del resto d'Europa. Non è così, invece, per le *gift card*: l'emissione della carta è gratuita o costa al massimo un euro, mentre sulle operazioni d'acquisto non vengono applicate commissioni. Il vantaggio per i rivenditori, infatti, non è nella commissione applicata al cliente, ma nella fidelizzazione. Tutte le carte regalo hanno una scadenza, fino a un massimo di sei mesi, entro la quale bisogna spendere l'intera somma di denaro disponibile, perché il credito residuo non viene rimborsato. E in media il 45% dei clienti spende una cifra superiore di circa il 10% rispetto a quella che ha sulla carta.



Tagliato il traguardo di 670mila clienti

PosteMobile compie un anno

A Viterbo e provincia sono
circa 2.800 le Sim vendute

VITERBO - A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane conta oltre seicentosestantamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro.

Anche i viterbesi hanno mostrato di gradire l'innovativa integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, che hanno trasformato il cellulare da semplice strumento di comunicazione in un autentico "portafoglio elettronico".

In un anno Poste Mobile ha acquisito a Viterbo e provincia circa 2.800 clienti. Con la Sim PosteMobile è possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito re-

siduo e ricaricare la Sim addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay; controllare il saldo e gli ultimi tre movimenti del conto corrente o della Postepay associati alla Sim.

Per garantire la massima sicurezza delle transazioni effettuate col cellulare, PosteMobile ha realizzato un meccanismo di garanzia all'avanguardia dotando ciascuna Sim di una chiave unica, diversa per ogni cliente, che consente di tracciare in tempo reale ogni operazione (chi l'ha eseguita, quando e anche da quale telefonino è stato inviato l'ordine di esecuzione).

La Sim PosteMobile può essere richiesta e ricaricata in tutti gli uffici postali.

I titolari di Conto BancoPosta o di Carta Postepay possono effettuare la ricarica direttamente negli sportelli automatici Atm Postamat, sul sito www.poste.it o nell'area dedicata del sito www.postemobile.it.



PosteMobile, in provincia attivate più di 12.000 Sim

■ A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi dispositivi associati al conto BancoPosta o alla Postepay, PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane, conta oltre seicentosettantamila clienti e due milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro.

I numeri di PosteMobile, anche nella provincia di Bologna nella quale sono state attivate più di 12.040 Sim, testimoniano l'apprezzamento dei consumatori per l'integrazione tra telefonia e servizi postali e finanziari, che hanno trasformato il cellulare da semplice strumento di comunicazione in movimento in un autentico "portafoglio elettronico".

Con la Sim PosteMobile è infatti possibile pagare bollettini di conto corrente, spedire telegrammi, effettuare bonifici, trasferire denaro da e verso carte Postepay, controllare il credito residuo e ricaricare la Sim addebitando il costo sul conto BancoPosta o sulla Postepay; controllare il saldo e gli ultimi tre movimenti del conto corrente o della Postepay associati alla Sim.

Per garantire la massima sicurezza delle transazioni effettuate col cellulare, PosteMobile ha realizzato un meccanismo di garanzia all'avanguardia dotando ciascuna Sim di una chiave unica, diversa per ogni cliente, che consente di tracciare in tempo reale ogni operazione (chi l'ha eseguita, quando e anche da quale telefonino è stato inviato l'ordine di esecuzione).

Tutti servizi PosteMobile si affiancano a tariffe tra le più convenienti sul mercato della telefonia.

La Sim PosteMobile può essere richiesta e ricaricata in tutti gli uffici postali della provincia di Bologna; i titolari di Conto BancoPosta o di Carta PostePay possono effettuare la ricarica presso gli Atm Postamat, sul sito www.poste.it o nell'area dedicata del sito www.postemobile.it



POSTAMOBILE: 670MILA CLIENTI

A un anno dalla nascita e a soli sei mesi dal lancio dei primi servizi PosteMobile, l'operatore di telefonia mobile di Poste Italiane, conta oltre seicentoseptantamila clienti e 2 milioni di transazioni eseguite dal telefonino con una movimentazione di denaro, tra pagamenti e trasferimento fondi, pari a 17 milioni di euro. "I numeri di PosteMobile, anche nella provincia di Parma nella quale sono state attivate 3.400 SIM - dicono da Poste Italiane - testimoniano l'apprezzamento dei consumatori per l'innovativa".

